

Morning Meeting

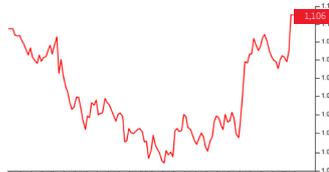
04/04/2025 - Ore 9:00

IN PRIMO PIANO - AGENDA

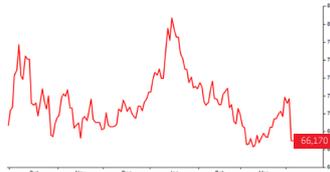
La mano pesante di Donald Trump sui dazi si è abbattuta come una tempesta su tutti i mercati finanziari, cambiandone le prospettive per il resto dell'anno. Aumentano le previsioni di tagli ai tassi di interesse e di deciso rallentamento economico insieme con il rischio inflazione. In una parola aumenta il rischio stagflazione. Lo scenario rimane complesso vista l'attesa delle rappresaglie da parte delle nazioni colpite dai dazi. Tra i dati macroeconomici in agenda, già pubblicata la rilevazione sugli ordini di fabbrica in Germania per il mese di febbraio, rimasti invariati dopo il -5,5% di gennaio e contro +3,4% delle previsioni. La produzione industriale francese in marzo si è invece attestata a +0,7% da -0,5% e contro attese a +0,5%. Alle 10:00 in uscita la rilevazione sul deficit pubblico italiano del IV° trimestre (precedente a 2,3%). Alla stessa ora le vendite al dettaglio di febbraio dovrebbero essere cresciute dello 0,2% da -0,4%. Alle 10:00 parlerà il vicepresidente della BCE, Luis De Guindos. Alle 14:30 i dati più importanti della giornata: i salariati non agricoli USA di marzo sono attesi a 137.000 da 151.000 con un tasso di disoccupazione stabile al 4,1% e un salario medio orario in aumento dello 0,3% come il mese precedente.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD - Ultime sedute



PETROLIO WTI - Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,106	0,946	0,847	161,63	3.123,90	31,650	66,170	69,370

Il dollaro è finito al tappeto contro le altre valute e cerca ora un livello dove stabilizzarsi, mentre iniziano le trattative per cercare di spuntare uno sconto sulle tariffe. Il cambio EUR/USD si è avvicinato a 1,11 mentre lo yen ha sfiorato i massimi degli ultimi sei mesi. Sul mercato valutario forte discesa per i prezzi del petrolio che hanno scontato anche la decisione Opec+ di accelerare gli aumenti di produzione.

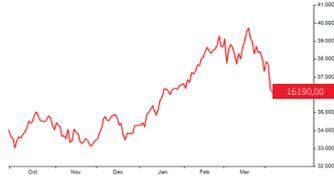
MERCATO OBBLIGAZIONARIO

Jerome Powell (presidente Fed) alle 17:25 e Fitch, con il rating sull'Italia in serata, potrebbero muovere i mercati obbligazionari che hanno contenuto meglio degli azionari la reazione alle decisioni di Trump.

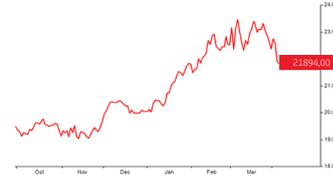
	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	118,61	130,13	123,74	113,19	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,356%	2,168%	2,929%	3,733%	4,505%
	BTP	BONOS	OAT		
SPREAD VS BUND (bp)	114,20	69,90	75,00		

MERCATI AZIONARI EUROPEI

FTSE MIB - Ultime sedute



DAX - Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
FTSE MIB	36.190,00	-0,40%	5,51%
EUROSTOXX50	5.039,00	-0,18%	3,24%
DAX	21.894,00	-0,08%	9,19%
CAC40	7.590,50	-0,23%	2,79%
IBEX35	13.140,00	-0,38%	13,41%
FTSE100	8.450,50	-0,17%	3,30%

Le Borse europee riaprono i battenti bruciando ancora capitalizzazione, anche se non ai ritmi della seduta di giovedì (circa 400 miliardi). Si cerca una base dalla quale costruire un rimbalzo. Sul FTSE Mib sono di nuovo le utility a evitare le vendite. In coda il settore bancario che potrebbe scontare nei margini i maggiori tagli dei tassi BCE.

CHIUSURA BORSE ASIATICHE

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
NIKKEI 225	33.808,46	-2,67%	-15,26%
HONG KONG	22.849,81	-	13,91%
SHANGHAI COMPOSITE	3.342,01	-	-0,29%
NIFTY 50 INDIA	23.033,05	-1,25%	-3,83%
ASX 200 SIDNEY	7.728,00	0,12%	-5,15%

Con le Borse di Shanghai e Hong Kong chiuse per festività, solo Sidney ha evitato il crollo grazie al sostegno dei titoli minerari. Il resto dei mercati ha terminato la seduta con forti ribassi che hanno colpito indiscriminatamente tutti i comparti, concentrandosi in particolare su quelli a maggiore trazione esterna.

CHIUSURA WALL STREET

INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2025
DOW JONES	40.545,93	-3,98%	-4,70%
S&P 500	5.396,52	-4,84%	-8,25%
NASDAQ COMPOSITE	16.550,61	-5,97%	-14,29%

Il segretario al Commercio USA, Howard Lutnick, ha escluso che Trump faccia marcia indietro sui dazi, anche se il presidente USA è, per definizione, imperscrutabile. L'inquilino della Casa Bianca è convinto di riuscire a rendere "l'America di nuovo ricca", raccogliendo 700 miliardi di dollari dalle tariffe, cifra che molti analisti non hanno confermato. Per ora Wall Street ha bruciato 2.000 miliardi di dollari di quella ricchezza, considerando che gli statunitensi investono molto di più degli europei in Borsa. Tra le azioni più colpite c'è Apple che realizza l'80% della produzione in Cina.

DISCLAIMER

La presente pubblicazione è redatta da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, per conto di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo - promozionale. Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta.

Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano. La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano, né ELP SA e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetto vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). Dati e grafici fonte ELP SA (l'Editore).

ISSN 2813-5326

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions

Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it